

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C
- **Articolo numero:** 1102380
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
 - Produzione della sostanza
 - Uso come prodotto intermedio
 - Distribuzione della sostanza
 - Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
 - Uso nei rivestimenti/adesivi/sigillanti/schiume/lavorazione dei polimeri
 - Impieghi nei rivestimenti
 - Uso in detergenti
 - Uso nel settore agrochimico
 - Uso come lubrificante
 - Uso come fluidi funzionali
 - Impiego in laboratori
 - Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione
 - Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque
 - Produzione di polimeri
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Liquido refrigerante.*
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 - Allchital S.r.l.
 - Via Leopardi N°7
 - 22070 Grandate (CO)
 - Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 - Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 - "Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
 - Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- *Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza *Attenzione*
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
glicol etilenico etilen glicol
Indicazioni di pericolo
Nocivo se ingerito.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Lavare accuratamente dopo l'uso.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Sciacquare la bocca.
In caso di malessere, consultare un medico.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 107-21-1	glicol etilenico etilen glicol	 Acute Tox. 4, H302	29 - 55%
EINECS: 203-473-3			
Numero indice: 603-027-00-1			

Nr. REACH : 01-2119456816-28-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:
Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.
Contatto con la pelle:
Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.
Contatto con gli occhi
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.
Ingestione:
Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segni e sintomi di avvelenamento includono carenza anionica nell'acidosi metabolica, depressione del sistema nervoso centrale, danni renali e possibile coinvolgimento dei nervi cranici all'ultimo stadio. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. In caso di grave avvelenamento, può essere richiesto supporto di ventilazione meccanica con pressione espiratoria positiva. Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se è stata ingerita una quantità di etilen glicol di circa 60 - 100 ml la rapida somministrazione di etanolo può contrastare gli effetti tossici (acidosi metabolica, danni renali). Prendere in considerazione l'emodialisi o la dialisi peritoneale e la somministrazione di tiammina 100 mg e piridossina 50 mg per via intravenosa ogni 6 ore. Se si usa etanolo, una concentrazione sanguigna terapeuticamente efficace nell'intervallo 100-150 mg/dl si può ottenere con una rapida dose di attacco seguita da continua infusione intravenosa. Consultare la letteratura disponibile per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo è un efficace bloccante della deidrogenasi alcolica ed è disponibile come Fomepizolo (Antizol(R)) e dovrebbe essere usato nel trattamento, se disponibile, di intossicazioni da glicol mono, di o tri etilenico, metanolo ed etilen glicol butil etere. Protocollo Fomepizolo (Brent J. et al., New Eng J Med, Feb 8 2001 244:6, p 424-9): dose d'attacco 15 mg/kg per intravena, seguita da dose di mantenimento di 10 mg/kg ogni 12 ore. Dopo 48 ore aumentare la dose a 15 mg/kg ogni 12 ore. Proseguire somministrazione di Fomepizolo finché siero da metanolo, glicole mono, di o trietilenico non è più presente.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Ossidi di carbonio.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

 · **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Immagazzinare al riparo dai raggi del sole e lontano da fonti di calore.

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 12

Classe di deposito (TRGS 510) : 12

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

 TWA Limite Ceiling: 100 mg/m³
A4 (aerosol)

 VL Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm
Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm
Pelle

DNEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

 Valore limite : 7 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 53 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

 Valore limite : 35 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 106 mg/kg

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 4)

 · **PNEC**

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 10 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 10 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 1 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 37 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 3,7 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC terreno (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 1,53 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 199,5 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:** Usare filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.

 · **Guanti protettivi:** Usare i guanti.

 · **Materiale dei guanti**

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato : nitrilocaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374

 · **Occhiali protettivi:** Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

 · **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: Rosso

 · **Odore:** Inodore.

 · **valori di pH a 25 °C:** 7 - 9 (sol. 50%)

 · **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: -15 / -40 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** 119 °C

 · **Temperatura di accensione:** 410 °C

 · **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

 · **Limiti di infiammabilità:**

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 5)

· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	1,04 - 1,08 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
· dinamica:	Non definito.
· cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici** Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
-Tossicità orale acuta
Parametro : LD50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dose efficace : = 7712 mg/kg
- Tossicità dermale acuta
Parametro : LD50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Topo
Dose efficace : > 3500 mg/kg
- Tossicità per inalazione acuta
Parametro : LC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dose efficace : > 2,5 mg/l
Tempo di esposizione : 6 h

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rabbit)

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Irritante per la pelle: leggermente irritante. Irritante per gli occhi: leggermente irritante.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità da subacuta a cronica:**
Possibilità di danni ad organi o a sistemi organici in seguito a prolungata esposizione. Organi interessati: Rene.
Tossicità cutanea subacuta
Parametro : NOAEL(C) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 6)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Cane

Dose efficace : 2200 - 4400 mg/kg bw/day

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro : NOAEL(C) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Topo

Dose efficace : 1000 mg/kg bw/day

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 * **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

-Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Specie : Pimephales promelas

Dose efficace : = 72860 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

-Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Specie : Daphnia magna

Dose efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

-Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Specie : Selenastrum capricornutum

Dose efficace : 6500 - 13000 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non ci si attende un accumulo negli organismi.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

 * **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 7)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|-----------------------------|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, ADN, IMDG, IATA
· Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente:
· Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | Sostanza non regolamentata. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza presente in Allegato XVII, soggetta a restrizioni.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 10.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.07.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO) -15 -40 °C

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT